Studio Cataldi
il diritto quotidiano

Segretaria24.it Una vera segretaria da 39 euro al mese! Fai una prova gratis subito!

Notizie flash dal mondo del lavoro
A cura di AdnKronos

15/04/2016 - Cisl: Sbarra eletto segretario generale Fai

Roma, 15 apr. (Labitalia) - Luigi Sbarra nuovo segretario generale della Fai-Cisl. Il Consiglio Generale lo ha eletto, insieme alla nuova Segreteria della Federazione nazionale Agro-industriale-ambientale. La squadra di Segreteria che affiancherà Sbarra è composta da Fabrizio Colonna, Attilio Cornelli, Silvano Giangiacomi e Mohamed Saady. Nei prossimi giorni saranno rese note le deleghe e gli incarichi. Si chiude così un Congresso straordinario che ha visto svolgersi oltre cinquecento assemblee di posto di lavoro, di Lega, di federazione territoriale, di strutture regionalizzate, in rappresentanza di oltre 200 mila iscritti alla Categoria. Dopo una fase di gestione commissariale, affidata allo stesso Sbarra, la Fai ristabilisce i propri organismi statutari e la pienezza delle funzioni politiche e organizzative. Nel suo intervento dopo l'elezione, il Segretario Generale ha ringraziato i delegati e tutti i presenti, indicando la strada di un sindacalismo "ancorato saldamente ai valori, alla cultura solidaristica e partecipativa della Cisl". "Forte del suo glorioso passato, ben radicata nel presente, oggi la Fai guarda con fiducia al proprio futuro", ha detto nella sua relazione Sbarra. I mesi di gestione commissariale "sono stati intensi, positivi, magnifici - ha aggiunto -. Per la nostra organizzazione finisce un percorso e ne inizia un altro ancora più importante, ancora più emozionante". Di fronte alle tante e cruciali questioni che attendono la Fai e il sindacalismo italiano, "mettiamo in campo progetti e strategie capaci di raccogliere le sfide del nuovo, di rafforzare la nostra rappresentanza, di rilanciare contrattazione, bilateralità, formazione, proselitismo". Un rinnovamento che, soprattutto, avvicini "mente e cuore della Federazione ai territori". La 'prima linea' deve essere infatti "dimensione privilegiata di azione, militanza, riforma e proselitismo sindacale". La Fai "deve aprirsi maggiormente alle realtà sociali sottorappresentate, intercettare marginalità vecchie e nuove, ricollegarsi con il mondo del precariato, dare risposte a donne e giovani, imprimere una svolta nelle nostre politiche verso i migranti, che ormai superano il 30 per cento dei lavoratori nel solo settore agricolo". Il ruolo storico del sindacalismo e della Federazione agroindustriale e ambientale è proprio questo: "fare coesione, ricucire ciò che è stato sfibrato da una politica autoreferenziale e da un'antipolitica irresponsabile e distruttiva. L'alternativa si chiama partecipazione, contrattazione, coinvolgimento del mondo del lavoro ai processi di sviluppo. A tutti noi il compito di cogliere a pieno le potenzialità implicite in questa sfida. E' l'ora di costruire insieme certezza e speranza, cambiamento

Codice abbonamento: 093916

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Aica

e futuro".

15/04/2016 - Confcommercio: Andrea Angelini nuovo presidente Fipe Firenze

Firenze, 15 apr. (Labitalia) - E' Andrea Angelini il nuovo presidente di Fipe Confcommercio Firenze, Federazione Italiana Pubblici Esercizi, già titolare del ristorante Boccanegra, mentre vicepresidente è stato eletto Carlo Caldini, del ristorante Kome Firenze. Fipe Confcommercio Firenze, che rappresenta oltre 500 imprese del settore, tra cui numerosissimi caffè storici che contribuiscono a rappresentare l'identità storico culturale della città nel mondo, "chiede ai comuni di tutta la provincia di aumentare i controlli nell'ambito della lotta al fenomeno dell'abusivismo", come si legge in una nota. Per quanto attiene il fenomeno della movida, sostiene Andrea Angelini, "siamo convinti che occorra attuare misure che contemperino l'esigenza dello svago, del divertimento e della socializzazione, con il rispetto dei diritti dei residenti. Occorre al riguardo infatti un maggiore controllo del territorio da parte di tutte le forze dell'ordine e agire sistematicamente per reprimere la vendita di alcolici ai minorenni". Per quanto attiene il recente provvedimento a tutela dell'area Unesco, continua Angelini, "ribadiamo al Comune di Firenze la piena condivisione degli obiettivi del decoro e della tutela del centro storico, delle produzioni tipiche, oltre alla promozione ed alla valorizzazione del sistema economico", facendo notare che restano però tuttavia alcuni elementi di criticità sui quali occorre intervenire. Nel merito del provvedimento, infatti, desideriamo ribadire il forte convincimento che le nuove disposizioni non si applichino alle imprese esistenti e facciamo richiesta al Comune di individuare, anche con il confronto con le associazioni, le "aree sature", dove insiste quindi già un numero consistente di attività, in quanto riteniamo che sarebbe quanto mai opportuno il varo di un provvedimento di tutela da parte dell'Amministrazione Comunale, atto ad inibire l'apertura di nuovi esercizi. Il nuovo consiglio di Fipe Confcommercio Firenze si metterà presto a lavoro per sviluppare nuove iniziative per la crescita qualitativa del settore anche attraverso l'organizzazione di eventi e la qualificazione delle risorse umane".

15/04/2016 - Inca, risolvere problema esodati con ottava salvaguardia

Roma, 15 apr. (Labitalia) - "Il problema degli esodati è stato ingenerato, a fine 2011, dalla legge di riforma delle pensioni varata dal governo Monti-Fornero e ad oggi non è ancora stato risolto definitivamente, nonostante le sette leggi di salvaguardia che si sono susseguite da quella data in poi. Per questo motivo Cgil, Cisl e Uil, insieme ai comitati degli esodati, hanno indetto un presidio davanti al ministero dell'Economia e Finanze che si svolgerà il 22 aprile prossimo, per chiedere che venga messa in campo anche l'ottava legge di salvaguardia". Lo scrive Fulvia Colombini, della presidenza Inca, sulla rivista del patronato 'Esperienze'. "Sono anni che l'Inca e la Cgil chiedono una soluzione strutturale del problema -rimarca Colombini- ma i governi che si sono succeduti hanno provveduto al salvataggio delle persone con il contagocce, attraverso uno stillicidio davvero estenuante. Ogni legge di salvaguardia conteneva regole, criteri e misure diverse, a volte tra di loro

Codice abbonamento: 093916

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

contraddittorie, per cui riuscire ad entrare è stato vissuto come un vero e proprio terno al lotto. I nostri uffici Inca, nel presentare le domande per chi ne aveva diritto, dovevano anche supportare psicologicamente coloro che risultavano esclusi e dovevano tornare dalle loro famiglie con la triste notizia". "Nel dicembre scorso, c'erano tutte le condizioni politiche ed economiche per chiudere questo amaro capitolo della storia previdenziale del nostro paese", spiega Colombini ricordando che per Inps e ministero del Lavoro dovevano ancora essere coperte da salvaguardia 49.500 persone scoperte. "Sussistevano anche le risorse finanziarie -spiega l'Inca- perché esistevano importanti residui nel Fondo esodati, quali risorse non utilizzate nelle precedenti salvaguardie; purtroppo la legge di stabilità 2016, con criteri restrittivi, ha previsto il salvataggio di 26.500 lavoratori, escludendone 24.000". "Pertanto, oggi è necessario far partire una nuova mobilitazione per includere anche questo ultimo gruppo di persone -dice Colombini- che ancora oggi vivono l'ansia di aver perso il lavoro e di non possedere i requisiti per il diritto a pensione, con scarsissime possibilità di ricollocazione lavorativa, data la loro età avanzata e le condizioni del mercato del lavoro italiano, nel quale il tasso di disoccupazione è ancora molto alto e colpisce anche le fasce più giovani e scolarizzate della popolazione". "Se verrà varata in tempi brevi l'ottava salvaguardia avremo fatto un passo in avanti, anche se oltre sei anni di tempo per risolvere un così grave problema, creato da una legge sbagliata e varata troppo frettolosamente, sono veramente troppi, se calcolati sulla base dell'ansia, dell'incertezza e dello scoraggiamento vissuto dalle centinaia di migliaia di persone che all'improvviso si sono trovate senza nessuna via d'uscita: senza lavoro, senza pensione, senza prospettive di rioccuparsi", prosegue. "Ci auguriamo che il governo senta l'urgenza di risolvere almeno questo problema, anche perché siamo stanchi delle promesse non mantenute, come l'impegno a ripristinare una certa flessibilità in uscita, dopo che intere generazioni di età elevata sono state bloccate al lavoro", conclude Colombini.

15/04/2016 - Fondazione Pubblicità Progresso, Contri rieletto presidente

Roma, 15 apr. (Labitalia) - E' stato rinnovato il consiglio di amministrazione della Fondazione Pubblicità Progresso che per il nuovo mandato quinquennale ha riconfermato per acclamazione come presidente Alberto Contri, già presidente della Fondazione dal 1999. Alberto Contri, che proviene da una lunga carriera in pubblicità in ruoli creativi e manageriali presso importanti agenzie multinazionali, è stato presidente dell'AssAP (associazione italiana agenzie di pubblicità), Consigliere della Eaaa (Associazione europea agenzie di pubblicità, unico italiano che sia mai stato cooptato nel suo board), consigliere della Rai, amministratore delegato di Rainet, presidente e direttore generale di Lombardia Film Commission. Oggi è docente di Comunicazione sociale presso l'università Iulm di Milano. "Sono particolarmente grato -ha detto- per la fiducia ottenuta dai soci negli anni passati e anche per il prossimo mandato. Continueremo nell'impegno di rendere sempre più efficace la missione della nostra Fondazione, che abbiamo trasformato nel frattempo in un Centro permanente di formazione alla comunicazione sociale. Un particolare ringraziamento va al costante sostegno della Fondazione Cariplo e ai nuovi

Codice abbonamento: 093916

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

soci sostenitori che sono al momento Mm, Roche, Cial e Corepla, che ci sosterranno nello sviluppo della prossima campagna sulla sostenibilità".

15/04/2016 - Aica, Giuseppe Mastronardi nuovo presidente

Roma, 15 apr. (Labitalia) - Aica, Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico, ha nominato il suo nuovo presidente: Giuseppe Mastronardi, professore ordinario di Sistemi di elaborazione delle informazioni presso il Politecnico di Bari. Mastronardi sarà coadiuvato nella sua attività da due vicepresidenti: Bruno Lamborghini, in qualità di past president, e Claudio Demartini del Politecnico di Torino. Giulio Occhini è stato riconfermato direttore generale. Mastronardi ha pubblicato oltre 140 lavori scientifici di interesse internazionale, occupandosi in particolare di tecniche biometriche. Ha lavorato nello Cselt di Torino prendendo parte alla progettazione del primo satellite italiano per la telecomunicazione (Sirio 1) occupandosi dei primi microprocessori certificati per lo spazio. Docente di Informatica medica e data security, ha promosso attraverso start-up i risultati della ricerca scientifica ottenuti nel laboratorio di Informatica industriale del dipartimento di Ingegneria elettrica e dell'Informazione dell'ateneo, registrando tre brevetti nei campi delle biometrie, della bioinformatica e delle IoT applicate alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

15/04/2016 - Nel 2015 Internet of Things in Italia +30%, a 2 mld mercato oggetti connessi

Roma, 15 apr. (Labitalia) - Boom del mercato degli oggetti connessi in Italia. A fine 2015 il mercato dell'Internet of Things in Italia raggiunge i 2 miliardi di euro, con una crescita del 30% rispetto al 2014, spinta sia dalle applicazioni consolidate che sfruttano la connettività cellulare (1,47 miliardi di euro, +28% rispetto al 2014) che da quelle che utilizzano altre tecnologie come Wireless M-Bus o Bluetooth Low Energy (530 milioni di euro, +33%). Anche se l'IoT apre uno scenario applicativo sconfinato, il mercato italiano è trainato in particolare dai contatori gas (25%) e dalle auto connesse (24%) che da soli sfiorano il miliardo di euro di valore. Infatti, il principale segmento di mercato è costituto dalle soluzioni di Smart Metering (i contatori intelligenti per la misura dei consumi) e di Smart Asset Management nelle utility (la gestione in remoto per rilevare guasti, manomissioni, localizzazione, etc.), sostenute dagli obblighi normativi che hanno portato a un parco di 350.000 contatori gas già installati per le utenze industriali e 1,2 milioni per quelle residenziali. Segue la Smart Car, con 5,3 milioni di auto connesse in Italia, un settimo del totale parco circolante: nella maggior parte dei casi (88% dei veicoli) la connettività è garantita da box GPS/GPRS per la localizzazione e la registrazione dei parametri di guida con finalità assicurative, anche se stanno crescendo velocemente (+135%) le auto nativamente connesse. Sono alcuni dei risultati della Ricerca dell'Osservatorio Internet of Things della School of Management del Politecnico di Milano (www.osservatori.net)*, presentati questa mattina a Milano al convegno 'Internet of Things: il futuro è già presente!'. E per il 2016 si attende una crescita importante in particolare per gli ambiti Smart Home, Smart City, Industrial IoT e Smart Car. Nel resto del mercato, evidenzia l'analisi, si

Codice abbonamento: 093916

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.